



TERRA MATER

www.terra-mater-gubbio.it

**Italia
Nostra**
Sezione di GUBBIO

Gubbio, 16 febbraio 2014

- Al Commissario Prefettizio del Comune di Gubbio
- Al Soprintendente per i Beni Architettonici dell'Umbria
- Al Ministro dei Beni Culturali
- Alla Stampa

Oggetto: Gubbio. Progetto di “messa in sicurezza” di Piazza Grande.

Il Commissario Prefettizio del Comune di Gubbio ha approvato, di recente, il progetto di “messa in sicurezza” di Piazza Grande, mediante la collocazione di una rete in corrispondenza del lato a strapiombo su via Baldassini, al fine dichiarato di evitare disgrazie.

Il provvedimento non risolverebbe in alcun modo il problema prospettato: innumerevoli, tra l'altro, sono infatti a Gubbio gli edifici e i luoghi di altezza vertiginosa, dei quali è praticamente impossibile garantire la “sicurezza” assoluta.

Altra è la via da seguire per scongiurare tragici eventi: educare, in primo luogo, al rispetto della vita. Spetta alle famiglie, alle Istituzioni civili e religiose, e, in particolare, alla scuola e alle associazioni di volontariato avviare serie iniziative di prevenzione.

Qualche provvedimento pratico potrà essere studiato, ma - diversamente da come si è finora operato - sarà necessario coinvolgere l'intera comunità eugubina, abbandonando, una volta per sempre, l'abusato richiamo all'*urgenza*. Non è, comunque, ammissibile accanirsi contro incolpevoli monumenti, gloria e ricchezza della Città.

Si diffida pertanto il Comune di Gubbio dall'avviare la realizzazione del poco meditato e inefficace progetto, destinato, altrimenti, a sfigurare un complesso monumentale, definito, da Guglielmo De Angelis d'Ossat, **una realizzazione di importanza mondiale**, che ha anticipato di un secolo il Rinascimento fiorentino.

Franco Raffi
Segretario Generale di Terra Mater
Vice Presidente della Sezione di Gubbio di Italia Nostra